

**Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati**

riservato all'ufficio

**Palazzo di Giustizia – V. Nicolò Tommaseo – PADOVA**

nr. \_\_\_\_\_

*Avvertenza: La domanda può essere presentata in Segreteria dalle h. 9 alle 11 del lunedì, mercoledì, venerdì oppure inviata a mezzo raccomandata a.r. con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.*

*Se la domanda non è compilata in modo completo non potrà darsi corso all'approvazione e verranno chieste apposite integrazioni. La domanda non può essere compilata con abrazioni e correzioni.*

Il / La sottoscritt \_\_\_\_\_

nat. a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

prov./naz. \_\_\_\_\_ di cittadinanza \_\_\_\_\_

residente in Via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

(c.a.p.) \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_

recapito cui chiede di ricevere comunicazioni: \_\_\_\_\_

chiede di essere ammesso al Patrocinio a spese dello Stato, ai sensi del D.P.R. 115/2002, relativamente alla seguente causa:

**1) nel caso in cui la causa sia già stata iniziata e pendente**

\_\_\_\_\_

*(indicare l'autorità giudiziaria procedente – es.: Tribunale di Padova, Giudice di Pace di . . . )*

data della prossima udienza \_\_\_\_\_

contro: *(indicare le generalità della controparte)* \_\_\_\_\_

residente in *(città)* \_\_\_\_\_

avente ad oggetto: \_\_\_\_\_

*(indicare il tipo di controversia – es.: risarcimento danni, sfratto, causa di lavoro, separazione, divorzio, . . . . )*

**2) nel caso in cui la causa debba ancora iniziare:**

\_\_\_\_\_

*(indicare l'autorità giudiziaria competente – es.: Tribunale di Padova, Giudice di Pace di . . . )*

contro: *(indicare le generalità della controparte)* \_\_\_\_\_

residente in *(città)* \_\_\_\_\_

avente ad oggetto: \_\_\_\_\_

*(indicare il tipo di controversia – es.: risarcimento danni, sfratto, causa di lavoro, separazione, divorzio, . . . . )*

indica specificamente le prove sulle quali fonderà la propria azione.

*(documenti da allegare in fotocopia)* \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**Nel caso di controversia nei confronti di un familiare convivente il reddito di quest'ultimo non è da considerare. Nel caso di controversia relativa a diritti della personalità dell'istante NON VENGONO CONSIDERATI I REDDITI DEL NUCLEO FAMILIARE.**

Dichiara altresì che l'istante (barrare le caselle che interessano)

- ha presentato la dichiarazione reddituale per l'anno . . . . . **che allega;**
- non ha presentato agli uffici finanziari alcuna dichiarazione relativamente al loro reddito non ricorrendone gli estremi di legge;
- non ha alcun reddito di lavoro diverso da quello di lavoro subordinato; **allega il modello CUD;**
- è titolare di un sussidio di disoccupazione di € . . . . . annue (pari a € . . . . . mensili) come da **documentazione che si allega;**
- è titolare di pensione di . . . . . che ammonta a € . . . . . annue (pari a € . . . . . mensili) come da **documentazione che si allega;**
- gode di diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi in relazione ai seguenti immobili . . . . . **come da visura catastale che si allega;**
- ha percepito redditi di capitale quali interessi su somme depositate in *conto correnti*, proventi o utili su *titoli, depositi e simili*, di importo pari a . . . . .;
- allega certificazione del Consolato di . . . . . , ovvero attesta la veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente istanza (*solo per i cittadini extra Unione Europea che hanno prodotto redditi all'estero*)

Il sottoscritto dichiara essere stato messo a conoscenza:

- dell'obbligo di comunicazione entro i 30 giorni dalla scadenza di un anno dal deposito della presente istanza, delle eventuali variazioni dei limiti di reddito rilevanti ai fini dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato ed allo scopo si impegna ad effettuare le dette comunicazioni;
- delle sanzioni previste dall'art. 125 del D.P.R. 115/2002, in caso di dichiarazioni false (vedi "Note ed Avvertenze");
- che avverso un eventuale provvedimento di inammissibilità al patrocinio a spese dello Stato o di rigetto, pronunciato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, è consentito proporre nuova istanza *direttamente* al giudice competente per la vertenza in oggetto.

Consapevole delle conseguenze penali della propria dichiarazione se falsa, dichiara inoltre di non aver subito condanne (sentenza definitiva) per i reati di cui agli articoli 416-bis (*Associazione di tipo mafioso*) del codice penale, 291-quater del T.U. di cui al D.P.R. 23/1/1973 n.43 (*Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri*), 73 (*Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope*), limitatamente alle ipotesi aggravate ai sensi dell'art. 80, e 74, comma 1 (*Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope*), del T.U. di cui al D.P.R. n. 309/1990, nonché

per i reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo.

**La presente ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 (vedi "Note ed Avvertenze").**

Padova, lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (firma del richiedente)

Spazio riservato all'avvocato (iscritto nell'apposito elenco) nel caso sia già stato incaricato:

Il difensore avv. \_\_\_\_\_

E' firma autografa. Padova, lì \_\_\_\_\_ (firma del difensore)

#### NOTE ed AVVERTENZE

La domanda può essere presentata, dal richiedente o dal suo difensore, nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9.00 alle 11.00, o essere inviata a mezzo raccomandata A.R. e corredata della fotocopia di documento di identità valido.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati è competente ad emettere un provvedimento di ammissione in via anticipata e provvisoria di ammissione al patrocinio a spese dello Stato per le sole cause civili. Il provvedimento del Consiglio dell'Ordine è in ogni caso provvisorio e meramente anticipatorio: è il giudice che nel merito decreta l'ammissione confermando, modificando o revocando lo stesso provvedimento pronunciato dal Consiglio.

La competenza territoriale è determinata dal luogo in cui ha sede l'autorità giudiziaria davanti alla quale è pendente la causa. Se la controversia non è ancora pendente la competenza è quella del luogo dove ha sede l'autorità giudiziaria che dovrà conoscere il merito.

Copia del provvedimento di questo Consiglio, unitamente alla copia dell'istanza del richiedente, è trasmessa all'Ufficio delle Entrate competente del Ministero delle Finanze ai fini della verifica dei redditi dichiarati.

**Sanzioni previste in caso di dichiarazioni false** : Art. 125, D.P.R. 115/2002: *Chiunque, al fine di ottenere o mantenere l'ammissione al patrocinio, formula l'istanza corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante falsamente la sussistenza o il mantenimento delle condizioni di reddito previste, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da € 309,87 a € 1.549,37. La pena è aumentata se del fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; la condanna importa la revoca con efficacia retroattiva e il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato.*

#### NOTA INFORMATIVA AI FINI DELL'AMMISSIONE DEL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

per cittadini meno abbienti (per controversie in materia civile, amministrativa e contabile)

##### 1. CHI PUO' RICHIEDERE L'AMMISSIONE?

Il cittadino italiano  
soggiornante in Italia

Il cittadino comunitario U.E.  
L'apolide

Il cittadino non comunitario se regolarmente  
Gli enti o associazioni no-profit

##### 2. A QUALI CONDIZIONI?

Limite di reddito annuo per l'ammissione è di € 11.493,82.

L'importo è formato dalla somma dei redditi annuali imponibili IRPEF percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare del richiedente. Sono da sommare anche i redditi esenti da IRPEF o soggetti a ritenuta alla fonte od a imposta sostitutiva. Nel caso di controversia nei confronti di un familiare convivente il reddito di quest'ultimo non è da considerare. Nel caso di controversia relativa a diritti della personalità si considera il solo reddito dell'istante.

##### 3. PER QUALI CASI SI PUO' CHIEDERE?

Giudizi civili, amministrativi, contabili o tributari già pendenti o per i quali si intende agire in giudizio.

Per i giudizi penali la competenza per l'ammissione è del giudice di merito e non del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati. Per i giudizi avanti alle Commissioni tributarie è competente apposita commissione presso la Commissione tributaria di Padova. Per i giudizi avanti al TAR l'apposita Commissione presso il T.a.r. in Venezia.

##### 4. DOVE SI PRESENTA LA DOMANDA?

Presso la Segreteria dell'Ordine degli Avvocati (Palazzo di Giustizia – via N. Tommaseo – II piano - Padova)

I moduli sono disponibili presso:

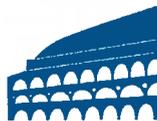
la stessa Segreteria del Consiglio, il sito Internet del Consiglio [www.ordineavvocatipadova.it](http://www.ordineavvocatipadova.it).

Deve essere presentata personalmente e sottoscritta dal richiedente con allegata fotocopia di un documento di identità.

##### 5. COME SI FA LA DOMANDA?

In carta semplice (utilizzando il modulo) con l'indicazione di:

> Generalità anagrafiche e codice fiscale del richiedente e dei componenti il suo nucleo familiare



ORDINE DEGLI AVVOCATI  
DI PADOVA

- > Attestazione dei redditi percepiti l'anno precedente alla domanda (vedi punto 2)
- > Se trattasi di causa già pendente la data della prossima udienza
- > Generalità e residenza della controparte
- > Ragioni in fatto e diritto utili a valutare la fondatezza della pretesa da far valere
- > Prove (documenti, contratti, testimoni, consulenze tecniche ecc. da allegare in copia)

**6. COSA FA IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DOPO IL DEPOSITO DELLA DOMANDA?**

Valuta la non manifesta infondatezza delle pretese da far valere e se ricorrono le condizioni per l'ammissibilità ai fini reddituali entro dieci giorni emette un provvedimento in via provvisoria di accoglimento, di inammissibilità o di rigetto della domanda. Trasmette copia del provvedimento all'interessato, al giudice competente e all'Agenzia Entrate (per la verifica dei redditi dichiarati). Se la domanda non è completa non è possibile dar corso al provvedimento nei 10 gg..

**7. COSA SI DEVE FARE DOPO IL PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE?**

L'interessato può nominare un difensore, al fine di dargli l'incarico per la vertenza, fra quelli iscritti nell'Elenco degli Avvocati abilitati alla difesa per il patrocinio a spese dello Stato.

**8. COSA SI PUO' FARE SE LA DOMANDA NON VIENE ACCOLTA?**

L'interessato può riproporre direttamente la richiesta di ammissione al giudice competente per il giudizio.

*INFORMATIVA PRIVACY*  
*Ai sensi dell'art. 13 del GDPR*

**Oggetto:** Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento (con registri cartacei o telematici) nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta il COA Padova.

**Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è il Consiglio dell'Ordine di Padova, nella persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore Avv. Francesco Rossi domiciliato per la carica presso la segreteria del consiglio in Padova via N.Tommaseo,55.

**Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è stato nominato ed è contattabile alla seguente mail [info@ipslab.it](mailto:info@ipslab.it) o alla seguente pec [pec@pec.ipslab.it](mailto:pec@pec.ipslab.it)

**Finalità del trattamento**

I dati personali da Lei forniti verranno trattati solo nell'ambito delle finalità connesse, direttamente o indirettamente, **all'accesso al servizio afferente il patrocinio a spese dello Stato di cui agli artt. 74 e ss TU 115/2002.**

Il trattamento dei dati personali della persona che accede al presente servizio e dei familiari facenti parte del suo nucleo familiare è imposto dall'ordinamento vigente. Il rifiuto a fornire tali dati comporta la non fruibilità del servizio.

Il trattamento potrà eventualmente riguardare anche dati personali rientranti nel novero dei c.d. DATI "PARTICOLARI", cioè dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni o organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Il trattamento potrà riguardare i c.d. DATI GIUDIZIARI nei limiti indicati dall'Autorizzazione del Garante 7/2016.

**Modalità di trattamento e conservazione**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i Suoi dati personali saranno

conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

### **Ambito di comunicazione e diffusione**

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie ad altri enti ai sensi di legge a tutti quei soggetti cui la comunicazione risulta necessaria per l'esatto adempimento delle finalità connesse all'operato del Consiglio dell'Ordine in relazione al **servizio offerto ai fini dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato**.

### **Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

### **Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al COA dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal COA solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

### **Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

Il COA non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Si precisa che il conferimento dei dati è obbligatorio e necessario per le finalità istituzionali dell'Ordine e che l'eventuale rifiuto di conferire i dati personali richiesti comporta l'impossibilità di dar accesso al servizio.

### **Diritti dell'interessato**

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;

- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Ordine Avvocati Padova, Via Tommaseo 55 ovvero via mail all'indirizzo [ordine@ordineavvocati.padova.it](mailto:ordine@ordineavvocati.padova.it) indicando nell'oggetto "accesso privacy".

IL COA in persona del legale  
rappresentante pro tempore  
Avv. Francesco Rossi

Io sottoscritto/a acquisite le informazioni di cui sopra, presto libero, esplicito e informato consenso al trattamento dei miei dati per le finalità ivi indicate e pertanto,

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso** al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati per le finalità indicate

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso** alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

Padova, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_